Mercoledì 9 Luglio 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 161

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per i Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Curiosità elettorali IN FRIULI.

Come in ogni Regione e Provincia, questa volta le elezioni amministrative dèstano vivissima attenzione anche in Friuli. E ciò, perchè in ogni Comune grosso o Comunello quasi insensibilmente si crearono artificiali divisioni o Fazioni col nomi già noti, e la più comprensiva si è quella de' *Popolari*, cioè Elettori novellini che la pretendono, senza seria preparazione, anche ad *eleggibili*

Poichè così è dapertutto, unica raccomandazione da farsi agli amici si è quella, da noi tanto ripetuta, che, ammessa pur la predilezione per la fede politica dei Candidati, non si trascuri in essi l'attitudine, almeno mediocre, per gli uffici pubblici, e non si ostenti la scelta in modo da apparire lotta di classe. Poi a tutti si tolga la presunzione orgogliosa del Potere; mentre trattasi, più che altro, di cure, di fastidj, insomma di pesi, per solito non compensati neppure con soddisfazioni di amor proprio.

Ciò riguardo le elezioni municipali; e già su quelle sinora avvenute abbiamo da annotare un aneddoto curioso, ed è che a Codroipo, per avere i Clericali ottenuta la prevalenza, i Consiglieri liberali minacciano le dimissioni, anzi uno, il loro capo, già le diede, nello scopo che all'amministrazione di quell'importante Comune sia, dal Ministro, assegnato un Commissario regio.

Davvero che tanti contrasti e certi risultati sono sconfortanti; quindi sempre più ci persuadiamo come soltanto con riforme legislative, e specialmente con la *Rappresentanza proporzionale*, si otterebbe d'immegliare la vita de' Comuni.

Anche per le *elezioni provinciali* le gare delle Fazioni politiche, e spesso l'audacia di quella denominata *Partiti popolari*, hanno irritato per qualche esclusione odiosa ed incredibile: alludiamo alla caduta di Giosuè Carducci in un altro Mandamento del Bolognese!

Riguardo ai Candidati pei seggi in Palazzo della Provincia da eleggersi nei Mandamenti friulani che andranno alle urne domenica 13 luglio, mandiamo i Lettori alla Cronaca sul movimento elettorale. Ma, perchè in uno di que' Mandamenti sarebbe dai Clericali proposta la rielezione di egregio uomo riconosciuto qual capo del loro Partito, ripetiamo che l'avere uno o due Clericali in un'assemblea di cinquanta, mentre non influirebbe a scapito di deliberazioni liberali, gioverebbe a rendere completo il discutere sotto tutti gli aspetti ogni argomento di interesse pubblico.

Così per le *elezioni provinciali* di domenica ventura a Pordenone verrà proposta la rielezione dell'on. nob. avvocato Gustavo Monti, che per acume, dottrina, lealtà e benemerenze patriotiche gode generali simpatie. L'on. Monti Gustavo, che non usa vantare i suoi precedenti di valoroso Garibaldino ed è di propositi liberali, pur dai più riguardosi temperati viene apprezzato, perchè non ostentò mai la medaglia per imporsi, e, quantunque oratore logico e facile, non usa accattare nei Circoli plausi chiassosi.

Finchè (secondo studj che si fanno da anni) non sia dato diverso indirizzo alla amministrazione in Italia col decentramento e con le autonomie, non essendo incompatibilità tra la medaglia di Deputato al Parlamento ed un seggio nel Consiglio della Provincia, saranno ben eletti que' Deputati, i quali, prendendo notizie concrete sui bisogni provinciali, sapranno patrocinarli in alte sfere, però senza burbanza quasi autoritaria e senza far sentire loro superiorità ai Colleghi del Consiglio. Di questo numero, per gentilezza d'animo, è l'on. Gustavo Monti.

G.

Il viaggio del Re d'Italia

I preparativi a Pietroburgo.

Roma, 8. — Telegrafasi da Pietroburgo al *Giornale d'Italia* che una deputazione del municipio, capitanata dal sindaco Lelianof, saluterà Re Vittorio Emanuele alla stazione di Pietroburgo.

La delegazione municipale fece preparare 500 bandiere italiane per i pubblici edifici; si erigeranno archi e trofei di stile slavo-bizantino, con bandiere russe e italiane intrecciate.

Alla stazione di Peterhof saranno a ricevere il Re, lo Zar e tutti i Granduchi. Il Re, a Pietroburgo visiterà il municipio e l'ambasciata italiana nonchè la cattedrale dove sono i sepolcri imperiali. Deporrà corone sulle tombe dei due imperatori.

A Kronstadt Re Vittorio visiterà l'arsenale e i lavori, sullo scalo, della grande corazzata che si sta costruendo, e la torpediniera d'alto mare.

A Kronstadt, sulla r. n. *Carlo Alberto*, giungerà anche l'inventore Marconi.

— Anche l'on. Zanardelli, oltre Prinetti, accompagnerà a *Berlino* il Re.

— L'on. Prinetti, accompagnato dal primo segretario di legazione conte Emanuele Prinetti, è partito per Milano stasera.

Servizio d'onore per il Re.

Pietroburgo, 8 — Un ordine del giorno del ministro della guerra stabilisce che il reggimento *Nowcerksk* fornirà la compagnia che colla bandiera farà servizio d'onore alla stazione di Peterhof all'arrivo del Re d'Italia.

L'incrociatore italiano *Carlo Alberto* arriverà a Kronstadt sabato.

Il castello di Peterhof.

Peterhof — ove il Re d'Italia sarà ospite dello Zar — è una piccola città di 11000 abitanti. Il castello — costrutto nel 1715 — sorge su una ridente collina che guarda il golfo di Cronstadt, ed è uno dei più splendidi edificii della Russia. Costruito su piani dell'architetto Leblond per volere di Pietro il Grande, il castello ha tutto il pianterreno occupato da suntuosi appartamenti di ricevimento che hanno sale storicamente ed architettonicamente meravigliose.

Notevoli fra esse la gran sala detta di Pietro il Grande, tutta ornata di gobelins di grandissimo valore; la sala della guardia nella quale sono 12 quadri storici rappresentanti le più grandi battaglie degli ultimi due secoli, e l'anticamera ove è interessante un grande quadro, rappresentante Pietro il Grande che col pericolo della propria vita salva quella di parecchi pescatori.

Dal primo piano del castello una ampia terrazza s'apre sopra il golfo di Cronstadt e lascia vedere le lontane coste della Finlandia.

Nel giardino che circonda il castello sorgono due ville, quella di Mar'y, fatta costruire da Pietro il Grande, e quella di Monplaisir, ideata dall'imperatrice Elisabetta, che racchiude una preziosa collezione di quadri.

Il terremoto a Salonicco.

Salonicco, 8. — Prima delle scosse di sabato, se ne avvertirono altre 30, di cui otto molto forti. Atterriti, gli abitanti si rifugiarono alla campagna, dove le autorità militari hanno fatto erigere tende. Tutte le fabbriche, tutti gli uffici sono chiusi, la città ha l'aspetto desolato di un cimitero.

L'altra notte, causa il forte vento settentrionale, la popolazione sofferse molto. All'una di notte si avvertirono scosse fortissime. Alcuni villaggi presso Serres rimasero gravemente danneggiati.

Nel villaggio di Kefalowa 150 case furono completamente distrutte; 4 morti ed 800 persone sono senza tetto. Il municipio distribuisce pane e farine, e fa erigere delle tende. Le scosse più forti di sabato durarono dieci secondi. Un fanciullo rimase schiacciato da un muro rovinato.

Soltanto ieri nel pomeriggio i fenomeni sismici perdettero di intensità e la popolazione incominciò a calmarsi.

La situazione a Orte.

Si temono nuovi disordini.

Orte 8 luglio. — Continuano gli arresti e gli interrogatori. Gli arrestati dicono tutti di non aver partecipato ai tumulti.

I feriti, tranne due, migliorano. Le Autorità temono che la lega di Orte possa chiedere aiuti alle leghe vicine e tentare la liberazione del medico Fabi capo lega. Si parla nientemeno di attacchi notturni al Municipio e di incendio dell'archivio.

Il municipio è guardato di 150 soldati. I caporioni noti sono tutti in prigione.

Il delegato Paolella stanotte arresò a Bassano il capo-lega Camilli e altri tre responsabili dei disordini di domenica.

Altri disordini altrove.

Urne infrante e scoppio di bombe.

Siracusa 8. — Durante le operazioni per le elezioni amministrative a Solarino, il calzolaio Inturtisi infranse le urne. I presenti, compresi i membri del seggio, fuggirono; un prete folle pel terrore, si gettò dalla finestra; il calzolaio fu arrestato.

— Ad Avola i partiti, che sono violentissimi, organizzarono dimostrazioni. Il delegato intimò di sciogliersi e all'improvviso tra i dimostranti scoppiò una bomba destando panico enorme fra la gente che si asserragliò nelle case. I negozi furono chiusi.

Alla sera, scoppiarono altre bombe, ma tutte innocue.

— A Noto, mentre 600 persone acclamavano il sindaco, scoppiò una bomba; nessun ferito.

Si ignora se le bombe contenessero dinamite.

La ferita di Chamberlain.

Londra 8. — La ferita di Chamberlain è lunga circa tre pollici (circa 8 centimetri) ed è abbastanza profonda per mettere a nudo l'osso frontale; nondimeno il cranio non è leso. Occorsero tre punti per chiudere la ferita.

L'ultimo bollettino dice che le condizioni del malato fanno notevoli progressi.

Ingente ammanco in una Banca.

Napoli 8. — Nella Banca di Amalfi si è constatato l'ammanco di 250 mila lire; i responsabili sono fuggiti; l'istruttoria scoprì cambiali false in portafoglio per oltre 90.000 lire.

Un aneddoto del Conte Pietro di Brazzà

Fa il giro dei giornali la seguente storiella:

Il celebre esploratore africano Pietro Savorgnan di Brazzà si trova attualmente a Parigi. Sono noti i suoi lunghi viaggi e le sue pericolose avventure attraverso il continente nero.

Un amico, giorni sono, assistendo all'abbigliamento dell'esploratore lo vedeva zoppicare.

— Che hai?

— Nulla. E' un piede che mi duole come il solito. Un giorno durante una escursione mi ferii al dito medio, e minacciando la cancrena, lo tagliai con un colpo di coltello. Si vede: l'operazione non è stata ben fatta, poichè, come vedi, ogni tanto risento dei dolori.

Poco dopo, nell'infilarsi il panciotto, Savorgnan di Brazzà ebbe un rapido movimento doloroso.

— Che hai?

— Nulla. E' un ingrossamento al fegato che mi tormenta da parecchi anni E' mostrò all'amico attonito una grossa enfiagione al fianco.

Finita la teletta, l'esploratore prese il cappello e stette in forse per metterselo.

— Che hai?

— Nulla: è una eczema alla testa che mi annoia da diverso tempo.

— Ma con tutti questi inconvenienti come fai in Africa?

— In Africa?... Ah, laggiù non ho il tempo di badarci, e si va avanti.

I quattro duelli di uno studende.

Budapest, 8. — Lo studente Papp ebbe quattro duelli uno di seguito all'altro. Nei primi tre rimase illeso ferendo gli avversari. Nell'ultimo riportò una leggera ferita.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 9 luglio a L. 101.16.

Contagionisti e disposizionisti nella lotta contro la tubercolosi.

«Si tratta, diceva il prof. Leyden al Congresso di Mosca del 1897, di un grave problema, forse il più importante della medicina pratica, che consiste nel combattere un flagello che ha un carattere *eminentemente popolare*, che è più internazionale di tutte le altre malattie, che fa più vittime di tutte le peggiori epidemie, che colpisce tutte le popolazioni del globo e che non risparmia nè età, nè sesso, nè posizione sociale».

Non sarà male, per quelli che non ne sono sufficientemente edotti, far precedere una succinta esposizione dello stato attuale della scienza in quanto riguarda la natura, l'indole ed il modo di diffondersi di questo flagello.

La parola tubercolosi viene da *tubercoli*, che sono noduletti piccoli, rotondi, per lo più multipli, agglomerati o disseminati nei polmoni od in altri organi e costituiti essenzialmente da piccole cellule molto delicate, simili alle cellule delle glandole linfatiche, sferiche, trasparenti debolmente, granulose con un nucleo piccolo omogeneo o leggermente granulato. Nel centro del tubercolo, queste cellule talvolta si trovano evolute, ingrandite sino ad essere simili ad elementi epiteliali (angolose, allungate, quasi fusiformi) oppure si mili a vere cellule giganti, (queste si distinguono, oltre che per la grandezza, per la presenza di molti nuclei che sono disposti a corona perifericamente alla cellula, oppure aggruppati a cumulo, eccentricamente, di modo che il centro della cellula è quasi sempre privo di nuclei).

Nei tubercoli si trova costantemente un microorganismo — il bacillo del tubercolo — e per lo più in grande numero, spesso a gruppi. Questo bacillo è esile, leggermente curvo, lungo da 1, 5 a 2 5 micromillimetri. Si può coltivare artificialmente fuori del nostro organismo a temperature di 37 38 gradi; il suo sviluppo cessa sotto i 30° E' molto resistente all'essiccamento, alle temperature elevate, ai disinfettanti, agli agenti della putrefazione, ecc.; ma *per azione della luce solare diretta, muore in breve tempo.*

Lo studio della biologia del bacillo tubercolare, ha dimostrato che esso non può moltiplicarsi o svilupparsi *extra corpus* Infatti anche ammesso che esso trovi un terreno nutritizio adeguato, gli manca, in condizioni naturali, una temperatura uniforme al di là di 30 gradi, che è necessaria per il suo sviluppo. Ed anche supposto che trovi questa temperatura, verrebbe subito privato delle sostanze nutritizie a causa della concorrenza dei germi della putrefazione che si sviluppano ovunque rigogliosamente, e ben presto ne verrebbe sopraffatto e distrutto. Il bacillo tubercolare non può che svilupparsi e moltiplicarsi nell'organismo *umano* ed *animale*, dove trova un adatto substrato nutritizio ed una adeguata temperatura ed è tutelato per qualche tempo dalla concorrenza con altri germi che lo distruggono. Sicchè tutte le volte che noi riscontriamo bacilli tubercolari, dobbiamo sempre ricercarne la sorgente in un uomo od in un animale tubercolotico.

Come ed in quali condizioni il bacillo tubercolare lascia il bacillo umano o quello animale?

Una serie di affezioni tubercolari di organi *che non comunicano coll'esterno*, non possono avere che una importanza lievissima per la diffusione dei medesimi. Per contro hanno una grande importanza tutti i processi cronici che si protraggono per anni e che hanno sede in organi, che come *i polmoni* e *il tubo intestinale*, comunicano con la superficie ed eliminano incessantemente germi nel mondo esterno. Così è che le fecce, l'urina e i secreti purulenti di un tubercolotico, possono costituire una sorgente di propagazione della malattia; ma ciò in generale molto di rado, anzitutto perchè tali sostanze escrementizie sono sempre povere di bacilli, poi perchè vengono eliminate allo stato umido, vanno nei cessi e perdono dopo non lungo tempo la loro virulenza con la putrefazione. La sorgente d'infezione che è di gran lunga più frequente per l'uomo, è lo sputo del tisico. La quantità colossale di bacilli che si trovano in esso, fece bollare l'espettorato come il nemico più pericoloso dell'Umanità.

Per lungo tempo rimasero ignorate le proprietà biologiche del bacillo tubercolare; gli fu attribuita una longevità senza limiti e furono disconosciute a suo riguardo tutte le leggi fisiche della gravità. Si fantasticò che ogni alito del tisico fosse pregno di bacilli, che l'aria avrebbe sbalzati per mari e per mondi e si creò l'errato concetto della *ubiquità* del bacillo. Secondo queste ipotesi, dovunque esistono uomini i bacilli tubercolari sarebbero diffusi nell'aria ed ogni individuo li inalerebbe incessantemente. Invece, oggi sappiamo che essi non si staccano dalle superficie umide e che per conseguenza lo sputo del tisico, *finchè è allo stato umido* non può essere inalato, è *innocuo*. Per lo stesso motivo l'alito del tisico è innocuo, perchè i bacilli non si distaccano se non sotto i colpi di tosse dalla superficie umida della mucosa che riveste tutto il tratto respiratorio, (*Cornet*).

Un pericolo considerevole, lo presenta soltanto lo sputo disseccato. Lo sputo si dissecca sulla *strada* e nelle *abitazioni* dove gli infermi espuiscono *in terra* o nel *fazzoletto*. Anche in questi casi il pericolo è limitato, perchè i bacilli vengono spesso eliminati con lo sputo allo stato morto (Koch) e perchè la virulenza dei bacilli viventi fuori del corpo, ha una durata limitata. All'aperto, essi muoiono presto grazie alla azione distruttiva delle luce solare, che è il più potente nemico dei bacilli tubercolari. Nelle abitazioni invece e specialmente negli spazii oscuri ed angusti e poco ventilati, i bacilli provenienti dallo sputo disseccato vivono a lungo, facilmente vi si accumulano e costituiscono il massimo pericolo di un'infezione. Questo naturalmente è maggiore in quelle case dove il tisico ed i suoi famigliari non sono *molto curanti della nettezza*.

Dottor Ettore Chiaruttini.

(Continua)

Interessi provinciali.

Impianto telefonico pubblico in Carnia.

Il progetto dell'*impianto telefonico pubblico* allacciante tutta la Carnia, con congiungimento ad Udine, ha fatto più progressi di quanto noi stessi avessimo osato sperare. Infatti, sabato prossimo, promossa dall'Eg. Sig. Brunetti Matteo fu Ando avrà luogo una riunione in *Paluzza*, composta dagli aderenti pei circonvicini paesi di *Sutrio, Treppo Carnico, Ligosullo e Paularo*. Questi due ultimi paesi, sprovvisti di ufficio telegrafico, con difficili vie di accesso, si sono voluti giustamente aggiungere dal predetto sig. Brunetti, consigliere della Camera di Commercio, uomo serio, pratico, e sul quale facciamo molto affidamento per la sollecita riuscita del progetto.

Tolmezzo, con alla testa le principali notabilità del suo *mondo finanziario, commerciale ed industriale*, s'è messa alla testa. Hanno promesso il loro autorevole appoggio la spett. Banca Carnica, il cav. Lino de Marchi, la spett. Ditta f.lli Gressani, i principali alberghi ecc. ecc. e molti altri che troppo lungo sarebbe l'enumerare. In settimana, anche qui avrà luogo una riunione degli aderenti.

A *Villa Santina*, sotto agli auspici di quell'uomo, vero cavaliere del lavoro, che si chiama Giovanni Venier, si sta facendo altrettanto.

Ad Ampezzo, per l'iniziativa di Osvaldo Nigris, a Forni Avoltri, Rigolato, Comeglians ed altri centri minori, si attende la visita del rappresentante l'impresa per convocare gli aderenti.

E siccome siamo *fautori dichiarati* di questo impianto, e siccome più sarà vasto, e più sarà utile alla nostra Regione, domandiamo perchè non si sono compresi Forni di Sotto e Forni di Sopra! Sarebbe ancora il caso di rimediarvi?

Il telefonista.

DA GORIZIA.

8 luglio.

Echi delle elezioni comunali. — Tutte le manifestazioni sociali o politiche debbono avere i loro echi; così, anche le ultime elezioni comunali. Il bello si è che tutti i partiti, frazioni o fazioni clericali, socialiste, vogliono avere il vanto di aver battuto i liberali.

I giovani studenti friulani all'Università di Vienna respingono ogni comunanza di solidarietà coi cosidetti *malcontenti* delle fazioni più sopra accennate, e protestarono con circolari a stampa. I cittadini seri, di tutta questa commedia, ridono ed attendono i nuovi rigeneratori di Gorizia all'opera.

Consacrazione. — Il 20 corr. avrà luogo in questa Chiesa Metropolitana la solenne consacrazione seguita col

rito di intronizzazione. Per quel giorno arriveranno qui i vescovi suffraganei di Veglia, Lubiana, e Parenzo Mons. Mahnig, Icklich e Flapp.

Decesso. — E' morto qui, dopo lunga e grave infermità, il prof. d'italiano D.r Antonio Cega de Celio. Era un letterato distinto che onorava la nativa Dalmazia, e un nazionalista italiano fedele.

Riposo domenicale. — Da domenica scorsa, in base ad ordinanza luogotenenziale, fu introdotto l'assoluto riposo domenicale che durerà 9 settimane, cioè sino al 31 agosto. Tutti corrisposero a quell'ordine meno un cambio valute che venne posto in contravvenzione.

Sussidio per danni prodotti dalla grandine. — Nella seduta dietale di venerdì venne proposto di sussidiare con cor. 30.000 i danneggiati dalla grandine nel distretto di Cormons. L'oggetto passò al comitato di finanza, ma a quanto mi consta, non trovò appoggio.

Ferrovia Aidussina. — Sono già arrivati vagoni e locomotive per la ferrovia Gorizia-Aidussina, che si inaugurerà al 15 ottobre. Sopra i vagoni, si applicò la scritta: *Lokal Bahn Goerz-Haideuschaft.*

Cronaca Provinciale

Buia.

Uffizio religioso funebre. — Per il trigesimo dalla morte di Mons. Pietro Venier, nostro parroco, fu qui, nella maestosa chiesa di S. Stefano, celebrato un solennissimo uffizio funebre. Assisteva una ottantina di sacerdoti, fra cui notammo Mons. Leonardo Sbuelz Pievano di Tarcento, Mons. Selisizzo Foraneo di Gemona, Mons. Di Lenna Arciprete di S. Daniele, Mons. Noacco Parroco di Cassacco condiscepolo e intimo amico del defunto, Mons. Costantini parroco del Civico Ospedale ecc. ecc.; l'autorità municipale e tutti i notabili del paese. Sulla facciata della chiesa e delle pareti interne pendevano belle epigrafi. Celebrò Mons. Sbuelz., il quale anche disse l'elogio dell'estinto.

Nevea.

Le prime salite al Canin.

Il ricovero della S. A. F. fu aperto domenica 29 p. p. alla presenza di signore, signorine e soci di Udine. Anche quest'anno è affidato alla *celebre* sora Catina De Vat di Raccolana, la quale da undici anni delizia gli stomaci *internazionali* dei visitatori coi suoi eccellenti risotti, *zabajoni* ecc.

Sabato notte, varie comitive pernottarono a Nevea; e poi fecero delle ascensioni nel gruppo del Canin.

Due giovani dottori di Villacco, partiti domenica alle 2 ant., salirono la più alta cima del Canin dai ghiacciai, per una nuova via un po' a ponente della solita e dicono sia stata una *prima salita*. Dalla cima, in sei ore passarono il crinale dell'Ursich e uscendo dal pertugio (buco) del Prestclenig salirono quella cima dalla parte nord. Indi, oltre la sella Prevala, discesero a Nevea, ove giunsero alle ore 16, molto bruciati dal sole e dalla neve.

Altra comitiva di quattro signori salirono il Canin oltre i ghiacciai, dalla solita via.

Un socio della S. A. F., col giovanetto undicenne Uberto di Pietro Magistris d'Udine, saliva sino al ricovero Canin e poi il Bila Pec, dal quale videro sotto il pertugio del Prestclenig *passeggiare* dieci camoschi.

La neve comincia dalla fontana Bareit e poi la si deve pescare senza interruzione, per fare le salite.

Chiusaforte.

Fulmine incendiario.

Fuoco da sei giorni!

8 luglio. — Un fulmine caduto nel pomeriggio di mercoledì 2 corr., incendiava un gruppo di conifere (pino mugo) esistente sul monte Jof, proprio sopra questa stazione ferroviaria. Il fuoco continuò per sei giorni girando per quelle crode coperte da pini, ora salendo, ora discendendo. Non si può provvedere allo spegnimento, perchè è in sito pericoloso e di più si teme di provocare la caduta di macigni sui casolari e stavoli che sono di sotto. Intanto il fuoco continua ancora, e delle colonne di fumo celeste salgono al cielo.

Pontebba.

Inaugurazione

della nuova Stazione ferroviaria.

Stante le promesse ed assicurazioni dell'impresa dei lavori di questa stazione, il fabbricato sarà ultimato pel mese di settembre, ed al 20, in occasione della festa nazionale (almeno questo è nelle intenzioni) seguirà la solenne inaugurazione. Questo Municipio preparerà grandi feste e si faranno inviti a Ministri, a Deputati e Autorità dei due Stati.

Trasaghis.

Concordia davvero fra lavoro e capitale. — 7 *luglio (Veritas)* — Mi consta, e sono lieto di comunicarvi, che la nuova impresa pei lavori di bonifica ha sensibilmente migliorate le condizioni agli operai, tanto che per l'avvenire ognuno potrà avere ogni quindicina un buon acconto. Mi si dice, che detta impresa sia anche venuta nella determinazione di dare ai lavori un maggior impulso, tale da rendere più sollecito e perfetto il compito suo.

E non meno io mi ripromettevo, (ed ebbi a scriverlo anche il 2 corr. in aggiunta alle informazioni mandatevi: ma non lo avete stampato) non meno io mi ripromettevo dall'attuale impresario sig. Dri, che in altri ben importanti lavori riportò onore e fama di buono.

Passaggio di truppa. — Il 27 corr. sarà qui lo Stato maggiore del Battaglione Gemona, che pernotterà ad Alesso. Il Comandante ne ha spedito il preavviso a questo sig. Sindaco, con preghiera di disporre per gli alloggiamenti.

Esso si compone di un uff. superiore, 2 uff. subalterni, 2 sott' uff. di truppa, 5 fra caporali e soldati e 3 cavalli.

Ovaro.

La nuova miniera di Cludinicco. — *8 luglio.* — Oggi il commissario governativo procedette alla investitura della miniera di antracite di Cludinicco (Carnia).

Firmarono il verbale l'ing. Cabet per il Governo e Volpi Giuseppe gerente della Società Mineraria di Venezia, proprietaria della miniera. Erano presenti i signori Pantaleo, Varet n, ing. Huster direttore dei lavori, Sindaco di Ovaro e segretario, ing. Coltri ed i rappresentanti della Casa Ganz e Comp. di Budapest.

—

La miniera di Cludinicco in distretto di Tolmezzo è una delle pochissime miniere di antracite d'Italia.

Dagli studi e dagli importanti lavori fino ad ora compiuti dalla Società Mineraria di Venezia, il giacimento risulta avere una estensione vastissima e la quantità dell'antracite esistente fu calcolata a circa un milione di tonnellate. L'importanza di detta miniera aumenterà ancora colla prossima costruzione della progettata linea Stazione della Cornuda-Villa Santina.

L'investiture di una miniera è l'atto col quale lo Stato, che secondo la legislazione mineraria vigente nelle provincie dell'antica occupazione Lombardo Veneta è proprietario del sottosuolo, cede la sua proprietà al ricercatore, allorquando le ricerche stabiliscono un'importanza industriale ed un utile al paese del giacimento minerario.

Crediamo che dopo il *1866* sia questa la prima investitura concessa dal Governo italiano.

Codroipo.

Banchetto e discorsi al segretario di Sedegliano che parte. — *8 luglio.* Il sig. Giuseppe Marchesini segretario di Sedegliano è stato nominato segretario del Comune di Monteforte d'Alpone, (Verona) dove egli nacque, e dove un dì occupava quel posto il padre suo.

Di quanta stima e considerazione fosse circondato il Marchesini, lo prova la dimostrazione di affetto che i cittadini di Sedegliano gli hanno fatta ieri sera.

Al banchetto che ebbe luogo colà alle ore 8 1/2 pom. nella sala delle scuole, al quale, invitato, fui dolente di non aver potuto partecipare, eran circa 50 i convitati. Noto: l'intero consiglio comunale, i sig. dott. Piccini medico com., Rinaldi Angelo maestro, Berardo Vittorio, Ballico Domenico, Cavarzere Agostino, Rho Cesare Giovanni segretario interinale, Tosini Alfonso, Alessandro Bianchi, Angelo Rovere, Coassini Giovanni, Cucchini Achille, Zimbano Ermes, Comisso Isidoro, Capo pompiere e guardia idraulica, e molti altri del circondario.

Il banchetto fu servito dal trattore Rangotto Giovanni, con cibarie, vino e servizio ottimo. Alle 9 giunse da Conegliano un telegramma del dott. Pietro Buffolo, portante i saluti al collega. Seguirono brindisi e discorsi. Primo ad alzarsi fu il sig. Zimbano il quale in dialetto friulano porse il saluto e l'augurio al Marchesini, a nome suo e delle frazioni di Turrida e di Rivis al Tagliamento (notate che a Rivis mancava da due giorni!).

Dopo di lui si alzò il signor Rho il quale rivolse il saluto al festeggiato a nome dei colleghi del Friuli.

Terzo prese la parola il sig Achille Cucchini, il neo-eletto consigliere Comunale, a nome di tutti gli impiegati del Comune. Si compiace con l'amico Marchesini della meritata sua nomina, ma esprime in paritempo il dispiacere che essa privi il Comune di Sedegliano del funzionario coscienzioso, intelligente.

Soggiunge che anche a Monforte non tarderanno ad apprezzare le sue doti di mente e di cuore e conchiude dicendo come la di lui madre esulterà nel vedere il figlio diletto occupare la sedia onorata del padre.

Il medico D.r Piccini pronuncia anche lui un discorso improntato di affetto e di sincera stima per il Marchesini, felicitandosi con lui dell'ottenuto e meritato esaudimento delle sue aspirazioni. Esprimo il rammarico per la di lui partenza, fa seguire gli auguri ed invita i presenti a levare il bicchiere ed a brindare all'amico sincero, al funzionario scrupoloso, al cittadino illuminato.

I. Marchesini visibilmente commosso, si alzò per ringraziare tutti, il Consiglio Comunale, gli impiegati, gli amici e per mandare un caldo saluto al forte ed ospitale Friuli.

Ma qui non finirono i brindisi. Un'altro ce ne fu dal maestro Rinaldi in vernacolo friulano, poi altri ancora, del Cursore Comunale, del sig. Menini ed infine del tipografo sig. Alessandro Bianchi il quale, a nome degli amici Codroipesi, portò egli pure i saluti e gli auguri. Dietro proposta del sig Valentino Chiesa venne spedito un telegramma di congratulazioni al Sindaco di Monteforte.

La numerosa riunione non si sciolse che questa mattina alle 3.

Il Cronista

Cividale.

Fornai che si organizzano. — Gli operai panettieri si riunirono ieri l'altro in casa di un loro collega e dopo aver discusso ed approvato lo statuto, decisero la loro costituzione in sezione della Società di miglioramento fra panettieri di Udine e provincia.

Presiedeva il signor Luigi Medves, che spiegò gli scopi dell'organizzazione.

Tennero pure discorsi di esortazione alla solidarietà, gli operai Giovanni Scoziero e Gasparini Leandro. Fu dato incarico al signor Luigi Medves di esperire le ultime pratiche con la sede centrale e quindi la riunione si sciolse per trovarsi ad una bicchierata.

Vivaro di Maniago.

L'istituzione di una banda. — Da qualche tempo, si è costituita fra noi un associazione di bravi giovanotti con lo scopo di formare una banda musicale

Nelle poche lezioni finora avute, quei giovani diedero già saggio della loro ottima volontà allo studio

Non fu poco il sacrificio morale e materiale a cui dovettero sottostare, per formarsi il capitale necessario all'acquisto degli istrumenti, e ancor oggi pagano le lezioni del proprio.

Movimento elettorale.

La prossima domenica

seguiranno le elezioni pel Consiglio Provinciale in tre mandamenti:

CIVIDALE, dove, per quanto sappiamo, le liste non sono ancora fissate definitivamente, e dove ci si vuol far credere essere ancora possibile una via d'accordo fra i partiti liberali, sulla base della rielezione dei tre consiglieri uscenti: cav. dott. Geminiano Cucavaz, cav. Giacomo Gabrici e nob. avv. Pollis.

Come altri candidati liberali, nel caso di non avvenuto accordo, restano i nomi del conte de Puppi per i liberali e del prof. Musoni per i popolari. Ci si è parlato anche di altri: ma non crediamo che si tratti di candidature *reali*.

Non sappiamo quali candidati proponga il partito clericale: questo ama far le cose «in famiglia,» senza che gli altri sappiano quello che fa. Ci consta però che ad offerte da esso avvanzate, trovò qualche ferma ripulsa.

— All'ultima ora, apprendiamo che fu abbandonata l'idea conciliativa, cui sopra si alludeva. I popolari (ed era un «popolare» quello che aveva pensato alla conciliazione), trovano di dover combattere la riuscita del Pollis. La lista dei «popolari» portanto sarà, molto probabilmente, così composta: Cucavaz, Gabrici dott. Gattorno, essendo il prof. cav. Musoni fermamente deciso (questo, per informazioni che ci vengono di seconda mano) a non accettare l'affertagli candidatura.

La lista dei liberali porterà i tre nomi già conosciuti: Cucavaz, Pollis e Puppi. Domani avremo notizie più positive.

GEMONA. Cinque, per lo meno, i candidati; due, i posti da coprirs. Uscenti, l'avv. cav. Casasola e il cav. Daniele Stroili: e taluno propone di rieleggerli. Altri, al Casasola vorrebbero sostituire l'avv. Leonardo Piemonte Sindaco di Buia: e la lista così formata (Piemonte-Stroili) sarebbe quella dei liberali. I popolari, come notammo ancora, portano il geometra Umberto Barnaba e il notaio dott. Celotti figlio. La votazione sarà varia, nei vari comuni, a seconda delle influenze personali: e non è neanche improbabile che in qualche comune si associno i due nomi Casasola-Piemonte, anzichè Piemonte Stroili; questa lista sarebbe appoggiata anche da qualche clericale.

LATISANA. Nella riunione tenuta ieri, a Rivignano (promossa dal conte Settimio Ottelio), alla quale parteciparono i Sindaci del distretto ed egregie persone dei vari centri, fu proclamata la candidatura del conte Andrea Caratti, quale consigliere provinciale pel distretto di Latisana, in sostituzione del defunto comm. Andrea Milanese.

Crediamo che questa candidatura sarà, in ultimo, generalmente accettata, e che altre, di cui facemmo i nomi, non avranno più seguito. Il co. Andrea Caratti fu altra volta consigliere provinciale ed era molto apprezzato dai colleghi.

PORDENONE. Neppur qui si è ancora fissata una lista. Gli uscenti sono tre: Monti nob. avv. Gustavo, Querini nob. dott. cav. Giovanni e Roviglio cav. ing. Damiano. Se le informazioni nostre — però di data alquanto vecchia, non sono errate — si vorrebbe combattere specialmente l'ing. Roviglio: il che a noi sembra una ingiustizia, badando alle sue benemerenze come consigliere e deputato provinciale.

UN RICORSO
contro la eleggibilità del dottor Bortolotti a Consigliere provinciale.

Pubblichiamo, come documento che può interessare, il seguente annunciato ricorso:

Alla spettabile Deputazione provinciale di Udine.

Spettabile Deputazione,

l'egregio D.r Stefano Bortolotti, del fu Valentino, medico condotto ed ufficiale sanitario di questo Comune, e medico direttore di questo Ospitale de' poveri infermi, cui è annesso il Manicomio provinciale succursale di Sottoselva, fu eletto, nel 29 giugno testè decorso, Consigliere della Provincia.

Dall'atto d'omaggio, codesto dell'elezione, tributatogli da consenzienti ne' suoi principi, precursore forse d'omaggio maggiore, fuori dell'aringo amministrativo, in quello politico. Non dispiaccia però al mio vecchio amico personale ch'io gli contenda la validità dell'elezione medesima, validità, che non può certamente non esser stata in precedenza discussa da' suoi fautori. E nel faccio per alcun interesse, che mi vi muova, non essendo io stato candidato all'elezione e non avendo alcuno scopo mio da conseguire con l'esclusione dell'eletto dall'Assemblea della Provincia, ma lo faccio per affermare il principio giuridico cresimato dalla legge comunale e provinciale.

§ E' certo che la qualità di medico condotto in Comune della provincia non sia contemplata, per l'incompatibilità con la funzione di Consigliere della provincia stessa, nel novero fatto dall'articolo 25 di detta legge (testo unico del 4 maggio 1898, n. 161), ma è pur certo che vi si contemplino le altre due qualità, d'ufficiale sanitario e di medico direttore d'ospitale, cui annesso manicomio succursale provinciale, delle quali l'on Bortolotti è pure investito.

§ Dal combinato disposto degli art. 1 e 2, capoverso, 12 e 13 dell'altra legge, sull'ordinamento dell'amministrazione e dell'assistenza sanitaria, di data *22* dicembre 1888, n. 5849, emerge che l'ufficiale sanitario sia veramente *impiegato amministrativo del Comune*, è per la proposta di nomina e per lo stipendio percetto e per l'indole amministrativa delle funzioni esercitate. Nominato dal Prefetto, su proposta del Consiglio comunale, udito il Consiglio provinciale sanitario, vigila sull'igiene e sulla sanità del Comune, per informarne costantemente il medico provinciale, a cui denunzia tutto ciò, che possa per la sanità pubblica reclamare provvedimenti, e le trasgressioni alle leggi ed ai regolamenti; assiste il Sindaco anche nell'esecuzione de' provvedimenti ordinati dall'autorità provinciale, e per raccogliere gli elementi della relazione annuale sullo stato sanitario del Comune, deve uniformarsi alle istruzioni del medico provinciale; viene infine retribuito sul comunale bilancio.

Pertanto assai plausibilmente dichiarò la Corte di cassazione di Roma, nella decisione dell'8 novembre 1900, le cui tesi trovansi riferite nella *Sinossi giuridica*, serie II, fascicolo 161, all'articolo 25, che l'ufficiale sanitario, financo se nominato per un sol anno, a titolo di semplice incarico, e financo se siasi dimesso poco prima dell'elezione, quando per la brevità del tempo era impossibile di sostituirlo, sia ineleggibile, giusta l'articolo 25, capoverso, della legge comunale e provinciale.

Abbondano decisioni conformi anche sotto l'impero del testo unico precedente della legge comunale e provinciale e basti allegare quelle, della stessa Corte suprema, del 27 febbraio, del 30 marzo e del 28 ottobre 1896, le due prime nella *Sinossi*, II, 108 e 110, all'art. *191* tutt'e tre negli *Annali della giurisprudenza, italiana*, XXX, *II*, 41 e 49 e *XXXI*, *II*, *9*.

§. Anche più manifesta l'incompatibilità del medico direttore di nosocomio, cui annesso manicomio succursale provinciale.

Oltre il fatto dello stipendio indirettamente percetto, almeno in parte, sul provinciale bilancio (articolo 25, capoverso 4.o della legge comunale e provinciale), vede ognuno come tal medico, se anche Consigliere della provincia, sia per trovarsi costantemente *in conflitto con sè medesimo* in tutte le occasioni di provvedimenti riformatori da impartir dal Consiglio e che il manicomio succursale provinciale riguardino.

§. Nè s'obbietti che in simili casi provveda, mediante l'astensione obbligatoria, l'articolo 273, poichè questa disposizione contempli l'*eventualità*, non la permanenza, il conflitto avvenibile ma *imprevedibile* e *transitorio*, non il rapporto sistemato e costante, onde certezza di conflitti futuri.

§. Alla spettabile Deputazione non manca la prova delle qualità, che l'on. Bortolotti rendono incompatibile come Consigliere provinciale, qualità d'altronde notorie. Del resto, s'anche occorresse d'esibirla, io, volente, me n'asterrei, non essendo proprio intendimento mio d'escludere l'amico D.r Bortolotti dal Consiglio, in cui ben degnamente sederebbe, ma solo, com'avvertii, d'affermare giusto principio di diritto pubblico.

§. Per la stessa ragione, sendo anche l'incompatibilità delle pubbliche funzioni questione da rilevare d'ufficio, pur volente io trascuro la notificazione di questo ricorso all'interessato, voluta dagli articoli 87, capoverso 2.o, e 98 della legge comunale e provinciale, limitandomi a dargliene copia per dovere di lealtà, e dichiaro di rinunziare all'appello od al ricorso, di cui parla l'articolo 95, capoversi 2.o e 3.o

Per gli esposti motivi

CHIEDO

che la spettabile Deputazione provinciale si compiaccia di dichiarare ineleggibile a Consigliere della Provincia il D.r Stefano Bortolotti, e di sostituirgli, a termini dell'articolo 81 della legge comunale e provinciale, il candidato, che lo segue co' voti maggiori, non inferiori all'ottavo de' votanti.

Palmanova, lì 3 luglio 1902.

Della spettabile Deputazione,

devotissimo:

f.o D.r Pietro Lorenzetti,
elettore amministrativo.

Per le elezioni dei Consiglieri comunali.

CIVIDALE. **Una rinuncia a eventuali candidature pel Cons Comunale.** 2 *luglio.* — Ove avesse a succedere (ciò che non avverrà) che alcuno dei partiti, o Municipale, o Popolare o Clericale, che dicesi scenderanno in lotta nelle prossime elezioni amministrative (13 corrente) pensasse al mio nome, prego a non porvi mente, giacchè io dovrei declinare alla candidatura, come per amore di quiete mi sono dimesso dalla carica di revisore dei conti del Comune. Vedasi rinuncia 20 maggio ultimo scorso N. 1267 della Cancelleria del Protocollo Municipale.

Sono 35 anni dacchè ho cominciato ad essere membro del Consiglio della *Piccola Patria*, e che interpolatamente ho preso parte all'amministrazione degli Istituti del Comune, ed è omai tempo che ceda il campo ai giovani.

Giovanni Marioni
Consigliere Comunale scadent

AMPEZZO. — Ecco i risultati definitivi:

Eletti: Sburlino Perito voti 102 — Borchia Ingegnere 76 — Spangaro Giovanni 65 — De Pauli Francesco 64 — Nigris Osualdo 58 — Picotti Eugenio 58 — Barba Gio. Batta Socialista 58 — Bernardis Bernardo 54.

Consigliere provinciale: Nigris voti 60 — Bonano 50.

Lotta non vi fu; il partito socialista, nelle comunali, e proponeva tre rappresentanti con esclusione del Sindaco ing. Borchia. Il Notaio Bonano non si presentò candidato nè brigò, per esserlo.

PORDENONE **Il programma dei «popolari», per le elezioni del Comune.** — *(Toi).* Il Comizio di iersera fu presieduto dall'avv Enea Ellero, il quale, dopo aver riepilogato quanto era stato *discusso* nella riunione precedente, dichiarò aperta la discussione. Gino Rosso, capitano di una squadra di socialisti, con voce tonante espone anche a nome di suoi compagni, il seguente ordine del giorno: *Igiene. Viabilità. Municipalizzazione de' pubblici servizi. Refezione scolastica. Case operaie. Sospensione di spese che non siano di utilità pubblica. Referendum. Educazione.*

Il sig. Polese (farmacista) dichiara di astenersi dal votare, l'intiero ordine del giorno presentato dal Rosso e di accettarlo solo nelle linee generali. Propugna l'idee nuove, sempre però che la potenzialità economica del Comune, permetta di secondarle.

Parla quindi l'avv. Querini appoggiando pienamente la dichiarazione Polese e passa con molta chiarezza a spiegare, le condizioni che potrebbero aggravare un giorno il comune se le idee azzardate di certi non si basassero sempre sui proventi.

Asquini ragionevolmente si associa.

Il presidente manda ai voti, il programma conseguentemente incerto e su, circa duecento presenti, 150 (beninteso, circa) alzano la mano.

Non tutti questi centocinquanta però, sono elettori: anzi, tra per l'età (v'era una trentina di fanciulli) e tra per altre cause, non più di un'ottantina si possono, ad occhio e croce considerar come tali.

Viene proposta ed approvata l'elezione di una commissione per la nomina dei candidati ed il sig. Alessandro Rosso propone i seguenti che vengono confermati.

F. Pol, A. Brusadini, A. Crovatto, Michieli, Pupin Gio. Batta, Tubaro Italo, Brunone, Fabbro.

Questi signori hanno ampio mandato.

Domani parleremo dei liberali i quali pur fanno qualche cosa.

Cronaca Cittadina

TELEFONO N. 150.

Al mare, al monte!

Diamo l'elenco dei bambini ammessi alla cura del mare e del monte nella presente stagione estiva:

Al mare: *femmine*: Maria Baldissera, Rosa Bertoni, Giuseppina Beer, Maria Bearzi, Anna Buran, Maria Fend, Elvira Gamboso, Anna Gremese, Giovanna Lodolo, Italia Marcolini, Elvira Melchior, Elisa Micolo, Antonietta Passalenti, Adelaide Simeoni; *maschi*: G. B. Casonato, Angelo Cavinato, Girolamo Coassin, Angelo Cima, Adolfo Bigarini, Glauco Bigotti, Ubaldo De Faccio, Arnaldo Galliussi, Giuseppe Gomirato, Bruno Fabretto, Amelio Marinato, Giovanni Miani, Luigi Malisani, Antonio Pinzani, Luciano Rubini, Tommaso Sillan, Gino Scornigh, Giovanni Tesan, Dante Tramontin, Andrea Treu, Attilio Zuliani, Gino Del Negro.

Partiranno il giorno 26 corrente.

Al monte: *femmine*: Anna Barducco, Vanda Corona, Elisa Cosmi, Vittorina Cosmi, Giulia Comini, Anna De Faccio, Gina D'Olorico, Maria Driussi, Ines Fior, Ernesta Franzolini, Angelina Foschia, Ida Martignoni. Maria Palmarini, Dusolina Torossi, R.sa Zorattini, Argia Rossato; *maschi*: Luigi Aizanavi, Luigi D'Ambrogio, G.o. Battista Bassi, Renato Bertoldi, Mario Casteller, Giu-

seppe Comin, R molo Cusin, Luigi Fenzi, Giuseppe Guerra, Luigi Martignoni, Tomaso Macale. . . . . Muzzati, Quinziano Mesca, Bruno Turcato, Giovanni Valentinuzzi, Guido Venier, Augusto Viola.

Partiranno il giorno successivo alla chiusura delle scuole.

Tanto per la cura al mare, come per quella al monte, alcuni degli ammessi sono dozzinanti e cioè in tutto ed in parte a proprie spese.

Concorrenti erano complessivamente 180; la Commissione ne ammise 125, dei quali 68 da mandarsi al monte e 67 al mare, ma per mancanza di mezzi non fu possibile destinarli tutti, ed allora si procedette all'estrazione a sorte, per cui ne vanno 33 al monte e 36 al mare. Di questi, complessivamente, 11 posti vanno alla provincia, per cui rimasero disponibili al Comitato 58 posti.

Chi restò deliberatorio del Manicomio provinciale.

Alla gara definitiva sabato, pel miglioramento del ventesimo, tenutasi per l'importante lavoro del Manicomio provinciale, parte muraria, rimase deliberataria l'impresa Contin di Verona, col ribasso di centesimi 16 per ogni 100 lire: in tutto, il ribasso resta inferiore al 15 per cento, anche tenuto conto dei ribassi procedentemente fatti. Così uno tra i lavori più importanti della Provincia sarà per intero eseguito da impresa non locale.

Per il miglioramento dei bovini.

Ieri si tenne negli uffici della Deputazione una importantissima seduta della commissione per il miglioramento bovini. Presiedette il cav. Faelli venuto da Arba.

Vi erano allevatori da ogni parte della provincia, da Gemona — Cividale — Rivignano — Sacile — Pordenone S. Vito al Tagliamento — oltrechè da centri vicini.

Si sono concretate varie proposte da sottoporsi alla deputazione, sull'introduzione torelli Friburgo - Simmenthal, sull'importazione bovina, sulle esposizioni prossime di Codroipo, Pordenone Udine, ecc.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.

Consorzio Rojale di Udine. — Il 4, sotto la Presidenza del rag cav. Francesco Pertoldi, si è riunita la Deputazione del Consorzio ed ha approvato varii ed importanti lavori di arginatura che si sono intrapresi per mettere in assetto i canali.

Furono accordati compensi per lavoro prestato dai Guardiani; fu fissata pel giorno 27 corr. la data per le elezioni Consorziali e si presero disposizioni per il sopraluogo col Genio Civile a Ospedaletto, relativamente al lavoro di derivazione d'acqua dal Tagliamento.

Altre deliberazioni in affari d'interesse generale furono pure prese in questa seduta: ma di minore rilievo.

Beneficenza al Comitato protettore dell'infanzia.

Il signor Ottone nob. cav. de Trombetti di qui, in memoria della signora Amalia nob. de Trombetti ha rimesso al Comitato protettore dell'infanzia una ventina di camicie per essere distribuite ai bambini poveri destinati alla cura del mare e della montagna.

Il Comitato ringrazia, augurandosi possa trovare imitatori in quest'opera di carità.

La Lega nazionale contro la tubercolosi, Comitato di Udine, ha stanziate, nell'ultima sua seduta, L. 250 per tre piazze a favore di bambini poveri bisognevoli della cura alpina, nonchè L. 50 per l'ambulatorio dei bambini.

Delle predette opere di beneficenze, il Comitato protettore dell'infanzia, a cui fanno capo le due istituzioni, riconoscentissimo, ringrazia.

Convenzione approvata.

Il Consiglio Comunale di Venezia ha approvato nella sua seduta di jeri con la Società per l'importante lavoro del Cellina, la Convenzione per il trasporto dell'energia elettrica a scopo di illuminazione pubblica e di impiego di forza motrice.

Promozione.

Filipuzzi alunno del Tribunale di Tolmezzo è promosso alunno di prima classe.

Regio Placet

Con Decreto in data di ieri fu concesso il Regio Placet a don Leonardo Placereani alla nomina di Economo Spirituale di Mortegliano fatta con bolla 18 Marzo dell'Arcivescovo di Udine.

Scherzi di cattivo genere.

La pattuglia delle guardie di città perlustrando ieri fuori porta San Lazzaro, trovò un involto contenente indumenti da ragazzo nel torrente Ledra.

Si venne a sapere che si tratta d'uno scherzo di cattivo genere fatto da ragazzi, compagni di bagno, onde obbligare il suddetto a recarsi a casa in costume preadamitico.

Circo equestre Zoppè.

Questa sera alle ore 9 avrà luogo una straordinaria rappresentazione di gala con esercizi di tutta novità, terminando lo spettacolo con nuova e brillante pantomima.

Buona usanza.

Offerte fatte a favore dell'erigenda Colonia Alpina in morte di *Baldassarre Cerri di Torino*: Emilio Pico 2, Federico Cantarutti 2;

di *Romano Dorta*: Pio Italico Modolo 2.

di *Marussig Giovannina*: Pio It. Modolo 1.

Un incognito a mezzo del sig. avv. Baschiera versò lire 10 per la cura dei bambini alla Colonia Alpina.

—

Offerte fatte alla «Scuola e famiglia» in morte di *Gaetano Provisionato*: fratelli Mulinaris L. 1;

di *Pietro Marcotti*: prof. Teresa Zilli 1, cav. prof. Federico Viglietto 1, Secondo Spivach 1;

di *Giuseppe Campaner*: Pietro Trani 1;

di *Maria Prane ved. Pellegrini*: fratelli Schiavi 1, fratelli Mulinaris 1, Emilio Galanda 1;

di *Luciano Carlini*: prof. cav. Federico Viglietto 1;

di *Pietro Zuliani*; Virginio Barbetti 1;

di *Piani di Buia*: fratelli Tosolini 1;

di *Guido Galliussi*: Alessandro Leonarduzzi 1;

di *Antonio de Longa*: Di Brazzà co. Vittorio 1;

di *Corradini Furchir Teresa*: Anselmo Grasso 1:

di *Cosattini Maria*: famiglia Cadore 2, Jong Vincenzo Canciani 2.

di *Giusto Bigozzi*: Battista Asquini 1, Franerag Bartolomeo 1, Pietro D'Orlandi 1, Vittorio Capellari 1;

di *Romano Dorta*: prof. Artidoro Baldissera 1, Dacomo Annoni Clodomiro 1, Giuseppe Piozzi 1, avv. Mario Bertacioli 2, prof. Anatolio Bertes 1, Giovanni Trani 1, Pietro Trani 1, Vittorio Cappellari 1;

di *Domenico Valle*: Vittorio Bianchi 1;

—

Offerte fatte all'Istituto Derelitte in morte di *Dorta Romano*: Bottos Angelo 1, Raiser Enrico 1;

di *Cristina Stroili Bagnara di Cordovado*: Bottos Angelo 1, Stroili Marioni L. 25;

di *Furchir Teresa*: Mantovani Giovanni 1;

di *Cigolotti nob Francesco*: Bellavitis conte Antonio 1;

di *Feruglio Toso di Feletto*: Visentini Fortunata 1, Mason Enrico 1;

di *Valle Domenico*: Valle Serafino 0.50;

di *Madroso*: Arturo Milani 1;

di *Cosattini Maria*: Del Bianco Giuseppe 1;

di *Bullazzoni*: Tomada Girolamo di S. Daniele 1.

Corso delle monete.

Austria Cor.	105.50	Germania	124 00
Romania	100 00	Napoleoni	20,15
Ster. inglesi	25.25		

Corriere Giudiziario.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Appiccato incendio.

Come annunciammo ieri venne dibattuto il processo in confronto di Ermenegildo Menardi fu Giovanni, di anni 72, fabbro da Latisana, accusato di appiccato incendio per avere nell'11 aprile p. p. nella località Paludo di Latisana dato fuoco ad un fabbricato in legname di pubblica utilità, detto il Lazzaretto, producendo un danno al Comune di lire 2000. Fu assolto.

—

Offese al Re ed apologia di delitto.

Oggi è cominciato il processo in confronto di Bozzo Pietro di G. B. d'anni 38, Pavia di Udine.

Egli è accusato: I di offese al Re perchè nella sera del 25 marzo 1901 in Udine, nell'osteria di Nadalutti G. B., offese con parole e con atto S. M. il Re Vittorio Emanuele III. dirigendosi alla di lui effigie che pendeva da una parete, e sull'atto che colla mano gli faceva le corna esclamando: *Quello lì è un vigliacco; mi ha tenuto sotto le armi e non mi ha dato un soldo, facendomi mettere in prigione*.

II. di apologia di regicidio per avere nelle suaccennate circostanze pubblicamente fatto l'epologia di un fatto che la legge prevede come delitto, rivolgendosi alla effigie di S. M. il Re Vittorio Emanuele III e così esprimendosi: *Tuo padre è morto l'anno ammazzato, e spero che fra poco sarai ammazzato anche tu; se posso, voglio esser io a farti la pelle*: e poscia, diretto ad alcuni soldati che si ritiravano in quartiere dicendo: *Guarda quegli stupidi, macachi, che vanno a servire l'Italia; evviva l'anarchia!..*

Difensore, avv. Bertacioli.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 719

Provincia di Udine

Distretto di S. Pietro al Natisone

Comune di Rodda

—

Avviso di concorso.

Per la rinuncia del sig. Blasutig Giovanni è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, verso l'annuo stipendio di L. 960.00 pagabili in rate mensili postecipate.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze a questo Municipio, corredate dei documenti prescritti dal Regolamento 19 Settembre 1899, entro il giorno 31 Luglio p. v. ore 12 meridiane.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale, l'Eletto durerà in carica due anni, ed entrerà in ufficio appena approvata la nomina.

Rodda, li 30 giugno 1902.

Il Sindaco
G. Jurelig

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato bozzoli.

UDINE. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 8 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: Quantità complessiva pesata a tutto oggi chilog. 3720.15; parziale oggi pesata chilogr. 62.65; prezzo giornaliero: minimo 2 30, massimo 2 90, adeguato giornaliero 2 58, prezzo adeguato generale a tutt'oggi 2 66.

Doppi: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chil. 7932 85; parziale oggi pesata chil. 8 30; prezzo giornaliero: minimo 1.10; massimo 1.10; adeguato giornaliero 1.10; adeguato generale a tutt'oggi 1.11.

Scarti: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 26628 80; parziale oggi pesata 60.15. Prezzo giornaliero: minimo 1.10; massimo 1.25; adeguato giornaliero 1,17; adeguato generale a tutt'oggi 1.29.

GORIZIA. — Risultato alla pesa pubblica nel giorno 8 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 54169.—; parziale oggi pesata 2562; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2.—; massimo 3.06; adeguato 2 81 7/10.

Mercato delle frutta.

Udine, 9 luglio.

Ciliege: 10 11, 12, 14 15 16, 17 18 19, 21, 23 25. 26 27. 30 35.
Pera: 20, 22 28, 30, 35, 45.
Prugne: 15, 20.
Pomi: 16
Fragole: 40, 50, 55, 60.
R bis: 30.

Luigi Montico gerente responsabile

Ieri alle ore 13.30 a soli 31 anno spirava nel bacio del Signore

Umberto Livotti di Giusto

I genitori, il fratello e la sorella, nel dare il triste annuncio pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 9 luglio 1902.

I funerali avranno luogo oggi 9 corrente alle ore 6 pom. partendo dalla casa sita in Via del Freddo N. 11

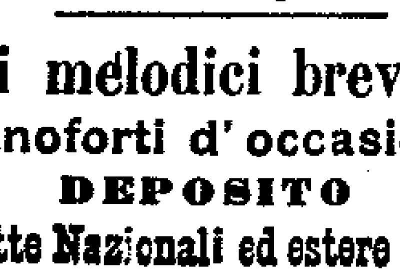
Vendita ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso 176

Bellina Giuseppe
Via Mercerie, 6

D.r G. Riva
UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE
(Casa fondata nell'anno 1879)

HARMONIUMS — PIANOFORTI delle primarie fabbriche di Germania e Francia — ORGANI AMERICANI

Vendita = Scambio



Noleggio = Riparature

Piani melodici brevettati
Pianoforti d'occasione
141 DEPOSITO
Biciclette Nazionali ed estere

AFFITTASI fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.
Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

DA VENDERSI Villino ed adiacenze, sito in Lorenzaso, frazione del Comune di Tolmezzo, località ridente e saluberrima. — Per informazioni rivolgersi al Sig. Schiavi Girolamo - Tolmezzo. 132

D'affittarsi
in via Pracchiuso N. 49 interno due vasti granai. Rivolgersi ivi. 121

Capitalisti.
Per impianto lucrosissima industria nel Friuli Orientale, cercasi socio capitalista di almeno 30 mila lire, esito certissimo, nessun rischio di capitali, guadagni enormi addirittura.
Scrivere G. S. fermo Posta — *Sanguarzo (Cividale).* 195

PIETRO BISUTTI
Via Poscolle 10 - UDINE - Via Poscolle 10
Lastre — Terraglie — Porcellane — Vetrerie
LUCI E CRISTALLI DA VETRINA
VETRI con RETE metallica per tettoie e pavimenti
BOTTIGLIE per VINI d'ogni qualità e tenute
Turaccioli · Macchine a imbottigliare · Depuratori ecc
SPECCHIERE con cornice a Prezzi Ridotti
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti e Nettapiedi in Cocco 94

Dichiarazione.

A toglimento di sinistre interpretazioni sugli avvisi pubblicati dalla *Patria del Friuli* in data 3 luglio 1902, dichiaro, che il mandato 21 novembre 1901 a rogiti Rubbazzer, non mi fu veramente revocato dall'imprenditore Dri Francesco di Tricesimo, ma per accordo scambievole si dichiarò cessato il mandato medesimo che io volontariamente restituii per originale al Dri che me lo aveva conferito.

7 luglio 1902.

Forghieri Libero.

Ricercasi "bonne"
per una signorina. Indispensabile conoscere il tedesco e saper insegnare il piano. Inutile presentare domande senza ottime referenze. Dirigersi alla Amministrazione del Giornale, ufficio annunzi. La famiglia che fa ricerca, dimora in vicinanza di Udine, posizione amenissima, non lontano dalla ferrovia.

Bevande raccomandate per l'Estate
Granatina. Estratto dalla mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.
Soda Champagne. Igenica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.
Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50
Sciroppo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.
Specialità
Alpen Bitter
In UDINE presso le bottiglierie ADOLFO PARMA, Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

Poliamaro Pittiani
preparato dal D.r Luigi Fabris, Udine
ASSOLUTAMENTE ACQUOSO
Premiato alle varie Esposizioni
Brevetto speciale di S. M. Vitt Em. II
Viene ricavato dall'Assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale. 149
E' l'unico AMARO che si può introdurre in Città **esente da dazio** perchè riconosciuto puramente acquoso.
Trovasi in tutte le farmacie

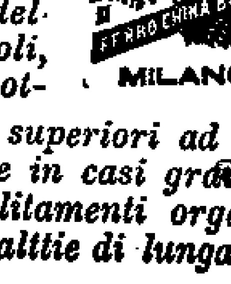
D'affittare per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.
Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.* 150

Prof. E. Chiaruttini - Udine
Malattie interne e nervose
Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

Terrazziere
reduce da lavori dalla Baviera e Ungheria, assume lavori in terrazzo, in granito ed in Portland e qualsiasi riparazione in mosaico.
Recapito in ***Torreano di Martignacco*** *e in UDINE presso il Parrucchiere* ***Italico Carguelutti*** *via della Posta.*

Ferro China Bisleri
L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici i deboli di stomaco.
Il Dottor FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni «aspettativa anche in casi gravi di «anemie e di debilitamenti organici «consecutivi a malattie di lunga durata.» 6

Volete la Salute??



MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 F. BISLERI e C. MILANO

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.
Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5
Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Compresse "Gasal"
per preparare acqua artificiale di Vichy
L'acqua ottenuta con le compresse Gasal viene adoperata con esito buonissimo nelle malattie degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nelle malattie uterine, nella renella, nel catarro della vescica, nel diabete, nella gotta, ecc.
Scatole da 10 compresse, sufficienti per 50 litri d'acqua L. 6.00
In un litro d'acqua 5 compresse, in un bicchiere ne occorre una sola
Stabilimento chimico - farmaceutico
Clemente Bonavia e Figlio - Bologna
Deposito in tutte le farmacie del Regno
In Udine vendesi all'ingrosso alla farmacia Fabris, al dettaglio in tutte le buone farmacie. 181

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

Gelatine Antifecondative

del prof. Stefanucci - Ala

DELLA CLINICA MEDICA DI ROMA

L'uso di queste gelatine è di obbligo morale nella Tubercolosi, Sifilide, Cancro dei genitarii o di uno di essi, nelle malattie uterine, nei difetti anatomici della donna, ristrettezza del bacino ecc.

In vendita presso le principali farmacie

in tubetti da 12 — L. 2.50

Concessionario C. MENASCHY - ROMA

"Monarch"

Grammofono-Concerto

Nuovi modelli perfezionati

da L. 75 - 100 - 125 - 250

DISCHI (suonate) a ***3,50*** *l'uno*

Canto

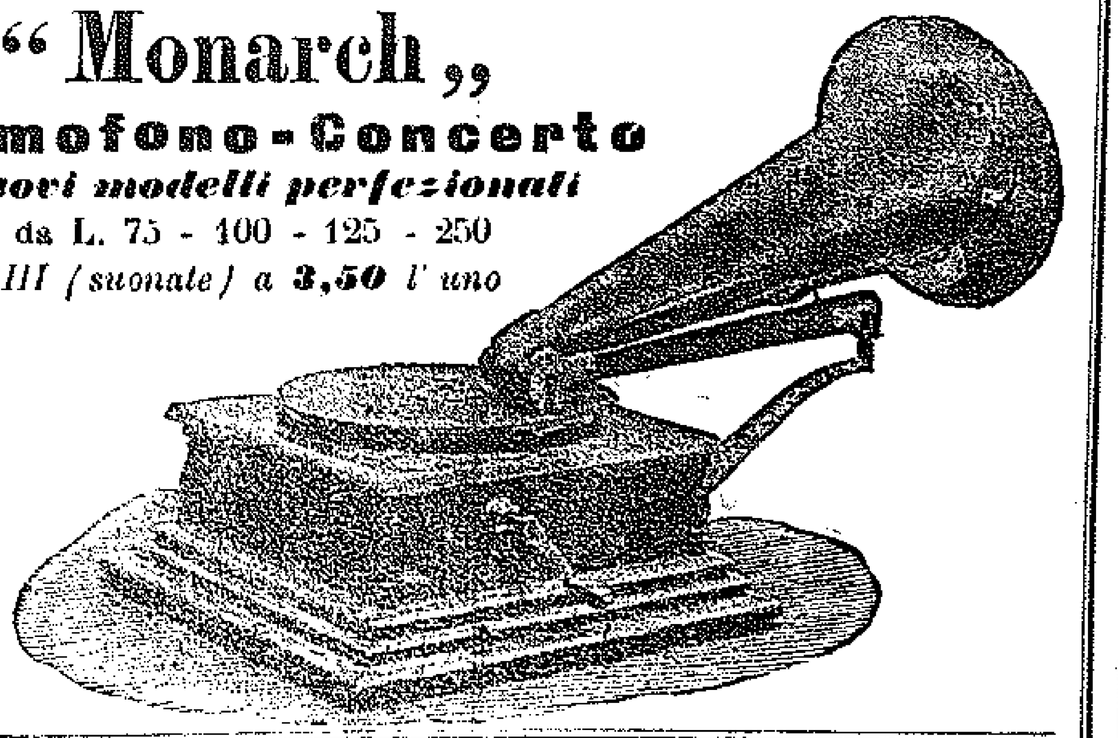
Banda

Discorsi

Orchestra

ecc.

alla forza naturale



GRAFOFONI da L. 25 - 35 - 50

Cilindri (suonate) di cera a L. 2.50 l'uno

Canto - Banda, ecc.

In vendita presso lo Stabilimento Musicale

ANNIBALE MORGANTE, Via della Posta - UDINE

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE - MODE

Augusto Verza

Mercatovecchio, 5-7 - UDINE - **Mercatovecchio, 5-7**

Emporio Ciclistico

Assortimento biciclette Nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA

Officina meccanica per costruzione e riparazioni BICICLETTE DI QUALSIASI TIPO.

Ricco assortimento

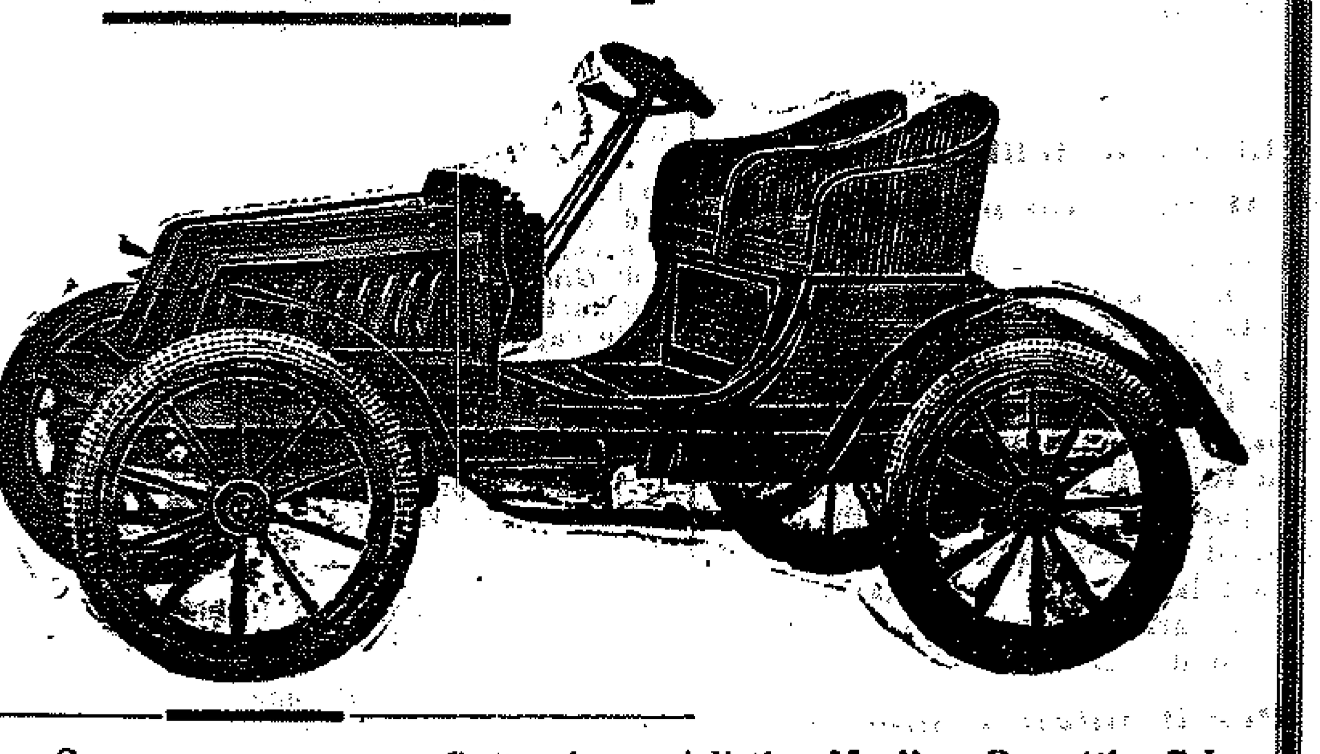
accessori e pezzi di ricambio Camere d'aria Coperture ecc.

Unico Deposito

delle Coperture gomma Vulcanizzata

BICICLETTA SPECIALE L. 160

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi.



Deposito impermeabili Loden, gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. — Palloni per Foot ball - Palloni per sfratto - Racchette e palle per Lawn Tennis - Tamburelli ecc. — Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli - Tricicli - Motociclette.

Grande assortimento Ombrelle - Ombrellini - Bastoni - Ventagli

AVVISO

Nel negozio manifatture

ANTONIO BELTRAME

Via Paolo Canciani N. 7

sono in vendita lanerie fine per signora a L **1.00** il metro, il cui prezzo reale di costo è di L. **2.00** e più. Questo ribasso eccezionale è possibile, per aver il proprietario fatto acquisto di un blocco di merci a prezzi ridottissimi.

Stabilimento Meccanico a forza Motrice

per la lavorazione del legno

Costruzioni Mobili, Pavimenti, Serramenti comuni ad uso Graz.

Specialità

Persiane a griglia

con catenella

DE GIORGI e FERRAZUTTI

UDINE

Circonvallazione Porta Venezia

di fronte l'ASILO VOLPE

Cornici

LAVORAZIONE

di imballaggi

Casse

per birra e gazose ecc. ecc.

Vere Polveri Vichy Castaldini

Premiate con Medaglia d'oro e Croce al merito alle Esposizioni di *Roma, Casale M., Napoli, Parigi*, ecc.

Le sole prescritte dai Sigg. Medici perchè preparate con sali chimicamente puri e secondo formula di valente *Professore francese*.

Toniche per sostituire la *vera Vichy*; quindi utile nelle *affezioni delle Vie urinarie*, per *guarire i catarri dello stomaco, gl'ingorghi del fegato, intestini ecc.*

Le Veri Polveri Vichy Castaldini sono vendute in scatolette di cartone cuoio *bianco-verde* e *rosso* legate con cordoncino di cotone e suggellate con punzone di piombo. Si rifiuti tutte le altre perchè *dannose imitazioni*.

L. 0.60 Scatola per 10 Bottiglie

L. 0.65 per posta.

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla Premiata *Farmacia Castaldini* Bologna.

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

UOMINI

Preservativi di gomma e vescica di pesce - ed affini di ogni specie per *Signora*. I migliori per *igiene e sicurezza*.

ULTIMO LISTINO

coll'Elenco delle ***Novità***, in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Casellario 124. VII

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

Grande assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza **a prezzi da non temere concorrenza**

Assortimento Portafogli - Portamonete

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

Si coprono Ombrelle e Ombrellini

su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.

Prezzi convenientissimi

Colle rinomate suolette d'ASBESTO del D.r Högges si evitano:

I dolori ai piedi per calli

CALLOSITÀ — GELONI — SUDORE — L'UMIDITÀ — IL FREDDO — IL BRUCIORE

PREZZI

Comuni	L. **0.60**	paio
Pesanti	» **1.—**	»
Pesantissime	» **2.—**	»

2

Deposito e vendita presso il negozio LUIGI ROSELLI, Udine, via Rialto, 2.

L. MARCHI

Sale mode Piazza V. E., 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

Casa di confezione

Mantelli - Giacche - Costumi Tellleuse e Toilettes per Signora di fina Novità e di esecuzione garantita. 4

Pellicceria ricca e articoli fantasia.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.23	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.32	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.55	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.34	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17 35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.03
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.02
M. 17.58	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.22

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 14 31	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20 51

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

PARTENZE Da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI A S. Daniele	PARTENZE Da S. Daniele	S. T.	ARRIVI A Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.35	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—
treno festivo			treno festivo		
20.15		12.35	20.35		21.55

Ing. C. FACHINI

Telefono N. 152 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole

Accessori d'ogni genere

Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesoie - Fucine - Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene.

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

Fonderia di Metalli 72

OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

Lubrificanti e guarniture

TUBI DI GRÈS

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco